

FONDAZIONE BEATO GIUSEPPE TOVINI

FONDO DI SOLIDARIETA' PER IL PRESTITO DI SOCCORSO PER LA
PREVENZIONE DELL'USURA - O.N.L.U.S

BILANCIO ANNO 2010



Giovanni Paolo II: "Non Praticare l'Usura, infame realtà capace di strangolare la vita di molti".

Commento del Salmo 14

*Iscritta al numero 23 dell'elenco delle Fondazioni antiusura presso il Ministero del Tesoro
Iscritta al numero 5 del registro delle persone giuridiche della Regione Veneto
Patrimonio di dotazione Euro 103.291,37 ex legge 108/96*

Organigramma Fondazione Tovini Onlus

Consiglio Generale	Consiglio d'amministrazione	Comitato Tecnico	
<p><u>Membro di diritto</u></p> <p>S.e. Mons Zenti Giuseppe (Vescovo di Verona)</p> <p><u>I membri fondatori sono:</u></p> <p>Padre Roberto Carraro Agnolini Mons. Giancarlo Rastrelli Padre Massimo Stizzoli Alberto Corbioli Don Guglielmo Zocca Don Renzo Vesentini Don Roberto Fasani Don Bruno Vincenzi Don Adriano Sorice Domenico Ferrari Giordana De Beni Francesca Mattarolo Giampietro Ruggiero Piergiorgio</p> <p><u>I membri cooptati sono:</u></p> <p>Arduini Giorgio Ferro Angelo Bono Raffaele Tomba Adriano Passeroni Francesca Ceschi Giuliano D'Agostino Manlio Soave Camillo</p>	<p><u>Per il triennio 2010/2013 i consiglieri sono:</u></p> <p>Giacomelli Renzo (Presidente) Ruggiero Piergiorgio (Vicepresidente) Lorenzetto Giovanni (Consigliere) Componente del Comitato Microcredito Antiusura e Responsabile della gestione del Contenzioso Dianin Gino (Consigliere) Responsabile Sede di Vicenza Motta Alberto (Consigliere) Coordinatore e Responsabile del Microcredito Antiusura Lombardo Paolo (Consigliere) Ascoltatore Casarotti Stefano (Consigliere) Responsabile per Contabilità generale Bilancio d'esercizio Rendiconto Ministero Fasoli Floriano (Consigliere) Responsabile delle procedure e Project Manager Petrella Ernesto (Consigliere) Ascoltatore Responsabile gestione amministrativa Banche</p>	<p>COMITATO TECNICO</p> <p>Carceneri Enzo Lombardo Paolo Lorenzetto Giovanni (*) Martini Luciano Motta Alberto (*)</p>	<p>Per il triennio 2010/2013 il Revisore Contabile è: Mazzi Francesco</p> <p>Segretario: Marai Bendazzoli Andrea</p> <p>Addetti alla Segreteria: Melchiori Giambattista Campolongo Mara Mascanzoni Giuseppe</p> <p>Administrator, responsabile sistema informatico e G.I.F.A. Castellani Giovanni</p> <p>Vice responsabile del sistema informatico e G.I.F.A. Melchiori Gianbattista</p> <p>Responsabile del controllo della regolarità formale/completezza delle pratiche Carceneri Enzo Quartaroli Paolo</p> <p>Responsabile del Monitoraggio e Gestione delle rate scadute Vendramini Renato Venturi Carlo</p> <p>Ufficio legale Recupero Crediti: Avv Marai Andrea</p>

(*) Delegati per l'approvazione delle pratiche inferiori a €. 5.000,00

ELENCO CENTRI D'ASCOLTO DELLA FONDAZIONE

CENTRO D'ASCOLTO S. MARIA AUSILIATRICE	CENTRO D'ASCOLTO CARITAS VERONA	CENTRO D'ASCOLTO DI BORGO SANTA CROCE Vr
CENTRO D' ASCOLTO DI SAN GIOVANNI LUPATOTO Vr	CENTRO D' ASCOLTO DI CEEA Vr	CENTRO D' ASCOLTO DI GREZZANA Vr
CENTRO D' ASCOLTO DI ZEVIO Vr	CENTRO D'ASCOLTO DI BOVOLONE Vr	CENTRO D'ASCOLTO DI LEGNAGO Vr
CENTRO D'ASCOLTO DI CASTEL D'AZZANO Vr	CENTRO D' ASCOLTO DI NOGARA Vr	CENTRO D' ASCOLTO DI PORTO SAN PANCRAZIO Vr
CENTRO D' ASCOLTO DI BUSSOLENGO Vr	CENTRO D'ASCOLTO DI SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA Vr	CENTRO D' ASCOLTO DI VILLAFONTANA Vr
CENTRO D' ASCOLTO DI VENEZIA	CENTRO D' ASCOLTO DI VICENZA	CENTRO D' ASCOLTO DI MAGUZZANO BS
CENTRO D'ASCOLTO CARITAS CHIOGGIA VE	CENTRO D'ASCOLTO CARITAS PADOVA	CENTRO D'ASCOLTO CARITAS ROVIGO
CENTRO D'ASCOLTO COSTERMANO	CENTRO D'ASCOLTO CASTELNUOVO DEL GARDA	CENTRO D'ASCOLTO PESCHIERA DEL GARDA
CENTRO D'ASCOLTO SOAVE	CENTRO D'ASCOLTO BADIA POLESINE	CENTRO d'ASCOLTO TREVISO
CENTRO D'ASCOLTO MINERBE		

FONDAZIONE BEATO GIUSEPPE TOVINI
FONDO DI SOLIDARIETA' PER IL PRESTITO DI SOCCORSO PER LA PREVENZIONE DELL'USURA
ONLUS

Sede Legale VIA SEMINARIO, 8 - VERONA
 Iscritta al numero 5 del Registro delle persone giuridiche della Regione Veneto
 Iscritta al n° 23 dell'elenco delle Fondazioni Antiusura presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze
 Fondo dotazione Euro 103.291
 Codice Fiscale n.93139040237

Bilancio al 31/12/2010

STATO PATRIMONIALE
(In Euro)

ATTIVO	Al 31/12/2010	Al 31/12/2009
A QUOTE ASSOCIATIVE DA VERSARE	0	0
B IMMOBILIZZAZIONI	0	0
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.027	2.886
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.027	2.886
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE	0	0
II CREDITI	9.398	14.226
- verso Ministero per rimborso 2010	6.476	10.600
- verso Agenzia Entrate 51°°° anno 2009	2.922	3.626
III ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZAZIONI	0	0
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.575.141	2.482.836
- Conti Correnti Banche	2.575.009	2.482.530
- Cassa contanti	132	306
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.584.539	2.497.062
D RATEI E RISCONTI ATTIVI		
II Altri ratei e risconti attivi	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	0
TOTALE ATTIVO	2.588.566	2.499.948

PASSIVO		Al 31/12/2010	Al 31/12/2009
A	PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione dell'ente	103.291	103.291
II	Patrimonio vincolato per attività istituzionali	1.138.949	1.094.519
	di cui:		
	- Fondi da Fondazione Cariverona per "Microcredito Antiusura di soccorso"	800.000	800.000
III	Patrimonio libero:	(21.001)	30.914
	Avanzo di gestione anni precedenti	30.914	23.749
	Disavanzo di gestione 2010	(51.915)	7.165
TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.221.239	1.228.724
B	FONDI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	1.354.904	1.266.596
	Fondi legge 108/96 disponibili	718.707	843.630
	Fondi legge 108/96 impegnati a garanzia	636.197	422.966
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.703	828
D	DEBITI	10.720	3.800
	esigibili entro l'esercizio successivo:	10.720	3.800
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
TOTALE PASSIVO		2.588.566	2.499.948

Conti d'ordine:

1) Garanzie prestate con patrimonio vincolato attività istituzionali € 143.323

RENDICONTO GESTIONALE		Al 31/12/2010	Al 31/12/2009
1)	PROVENTI E RICAVI ATTIVITA'		
1.1	Rimborsi Ministero del Tesoro	6.476	40.735
1.2	Rimborsi 5 per mille	2.922	11.741
1.3	Rimborsi Spese	229	224
2)	PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
2.1	Contributi e liberalità	5.000	7.000
4)	PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
4.1	Interessi attivi su fondi privati	14.964	23.268
TOTALE PROVENTI E RICAVI		29.592	82.968
1)	ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		
1.1	Acquisti	2.795	3.621
1.2	Servizi	30.082	18.817
1.3	Personale e collaboratori segreteria	42.658	40.247
1.4	Ammortamenti	1.180	694
1.5	Oneri diversi di gestione	863	6.350
2)	ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
2.1	Ritenute fiscali e spese bancarie	3.929	6.074
TOTALE ONERI GESTIONALI		81.507	75.803
Risultato gestionale (negativo) positivo		(51.915)	7.165
Avanzi di gestione esercizi precedenti		30.914	

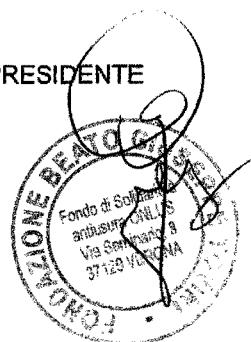
Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

VERONA, 04/04/2011

GIACOMELLI

RENZO

PRESIDENTE



FONDAZIONE BEATO GIUSEPPE TOVINI
FONDO DI SOLIDARIETA' PER IL PRESTITO DI SOCCORSO PER LA PREVENZIONE DELL'USURA
ONLUS

Sede Legale VIA SEMINARIO, 8 - VERONA
Iscritta al numero 5 del Registro delle persone giuridiche della Regione Veneto
Iscritta al n° 23 dell'elenco delle Fondazioni Antiusura presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze
Fondo dotazione Euro 103.291
Codice Fiscale n.93139040237

Bilancio al 31/12/2010

RELAZIONE DI MISSIONE

Introduzione

La Fondazione è giunta al decimo anno dalla costituzione e con orgoglio nel prossimo mese di maggio verrà festeggiato tale anniversario con un convegno sul tema “necessità – aiuto – usura” a cui parteciperanno autorità sia civili che religiose ed esperti nell’ambito della prevenzione all’usura.

Organizzazione

L’attuale organizzazione ha visto nel corso dell’ultimo anno un ulteriore incremento del numero dei volontari, prossimi ormai alle 80 unità, ed un aumento del numero dei Centri di Ascolto operativi che raggiunge le 27 unità.

Attività

Le erogazioni effettuate nel 2010 sono state pari a 135 per un importo totale di circa €.700.000 con un notevole incremento rispetto a quanto verificatosi mediamente nei precedenti 9 anni per i quali abbiamo registrato complessivamente 500 erogazioni per circa tre milioni di euro.

L’attività dei Centri di Ascolto nel corso del 2010 ha raggiunto complessivamente il numero di 363 ascolti, di cui l’11% si è risolto con attività di consulenza mentre il 37% ha avuto esito positivo con il relativo finanziamento al richiedente. Per il rimanente 52% non è stato, purtroppo, possibile accogliere le richieste soprattutto perché le persone bisognose che si sono rivolte a noi presentavano indebitamenti elevatissimi ed al di fuori della nostra possibilità di intervento oppure, in altri casi, non era presente la benché minima capacità restitutoria.

Modifiche allo Statuto

Nel corso del mese di ottobre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha proposto al Consiglio Generale alcune modifiche allo Statuto vigente. Le principali riguardano la modifica della denominazione della Fondazione, l’aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione, alcune modifiche in materia di deleghe e il mutamento di *status* del Comitato Tecnico da Organo ufficiale della Fondazione a quello di supporto consultivo del Consiglio di Amministrazione.

Convenzioni

Nell'arco dello scorso anno 2010 sono state stipulate nuove convenzioni con i seguenti Comuni:

Bovolone, Costermano, Castelnuovo del Garda, Peschiera del Garda, Minerbe, Bonavigo e Bedizzole; mentre per quanto riguarda gli Istituti di Credito sono state sottoscritte convenzioni con: Banca Veronese di Credito Cooperativo di Concamarise, BCC del Garda, Banca di Bedizzole, Turano e Valvestino BCC, Benaco Banca di Costermano, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. che vede interessate le Diocesi di Padova, Rovigo e Chioggia.

Attività varie

Anche l'attività amministrativa ha visto l'avvio di un progetto di software per la gestione dei dati extracontabili che vedrà attuazione quanto prima mentre per quanto riguarda il nostro sito si segnala che quest'ultimo nel corso dell'anno è stato aggiornato e reso di più facile consultazione. E' stata, anche, predisposta un'area riservata esclusivamente alle comunicazioni che possono intercorrere tra i Centri di Ascolto periferici e la Segreteria.

Da rilevare, inoltre, che nel corso dell'esercizio sono state sottoscritte due polizze assicurative a copertura delle responsabilità civile per eventuali infortuni sia ai volontari che a terzi. Infine, si segnala che nello scorso autunno alcuni nostri collaboratori hanno partecipato ad un significativo convegno a Bologna organizzato da parte della Consulta Nazionale che vedeva la presenza di alcuni dirigenti del Ministero del Tesoro.

SINTESI ATTIVITA' ANNO 2010

SEDE DI VERONA E CENTRI ASCOLTO	QUANTITA'	IMPORTO
Ascolti effettuati	300	
Casi risolti con consulenza	30	
Casi con esito negativo	110	
Casi abbandonati dagli interessati o sospesa	35	
Pratiche erogate nel 2010 garantite da Fondi Pubblici	97	473.906
Pratiche erogate nel 2010 garantite da Fondi Privati	28	138.084
Pratiche erogate nel 2010 complessivamente	125	611.990
SEZIONE DI VICENZA	QUANTITA'	IMPORTO
Ascolti effettuati complessivamente	8	
Casi risolti con consulenza	1	
Casi con esito negativo o abbandonati dagli interessati	3	
Pratiche erogate nel 2010 garantite da Fondi Privati	1	7.500
Pratiche erogate nel 2010 garantite da Fondi Pubblici	2	30.600
Pratiche erogate nel 2010 complessivamente	3	38.100
SEZIONE DI VENEZIA	QUANTITA'	IMPORTO
Ascolti effettuati complessivamente	7	
Casi risolti con consulenza	1	
Casi con esito negativo o abbandonati dagli interessati	5	
Pratiche erogate nel 2010 garantite da Fondi Pubblici	1	4.500
Pratiche erogate nel 2010 complessivamente	1	4.500
SEZIONE DI PADOVA	QUANTITA'	IMPORTO
Ascolti effettuati complessivamente	48	
Casi risolti con consulenza	7	
Casi con esito negativo o abbandonati dagli interessati	37	
Pratiche deliberate nel 2010 garantite da Fondi Pubblici	4	42.661
Pratiche erogate nel 2010 complessivamente	6	42.661

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

L'esercizio chiuso al 31.12.2010 evidenzia un risultato gestionale negativo di €. 51.915.

Il presente bilancio è stato redatto secondo le linee guida emanate dall' "Agenzia per le Onlus" istituita nel 2000 e sottoposta al controllo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il risultato negativo è essenzialmente dovuto al continuo crescere dei costi di gestione della struttura che ha raggiunto un numero di centri di ascolto considerevole rispetto a qualche anno fa per offrire il servizio di ascolto, consulenza e assistenza finanziaria sul territorio provinciale e regionale in cui opera la Fondazione. Inoltre il forte calo del costo del denaro deciso dalla Banca Centrale Europea per combattere la crisi finanziaria del 2008 ha comportato una forte riduzione dei tassi remunerativi dei fondi, con duplice danno per la Fondazione sia nei ricavi per gli interessi attivi maturati sui fondi propri, sia nei rimborsi spese del Ministero delle Economia delle Finanze limitati proprio agli interessi attivi maturati sui fondi pubblici.

Inoltre nel 2010 sono stati recuperati €. 44.114, reintegrati nei fondi legge 108/96, di cui 11.573 per spese legali le quali non sono state riconosciute dal Ministero a rimborso della Fondazione, nonostante il valore capitale della escussione subita è stato reintegrato completamente. Il Ministero ha risposto che questo tipo di costi saranno riconosciuti soltanto dall'anno 2011.

E' chiaro che permanendo tale situazione si dovranno ricercare vie diverse per ritornare ad un auspicato pareggio di bilancio.

Tra i percorsi che il Consiglio sta intraprendendo, se si esclude di porre a carico dei beneficiari dei nostri interventi qualsiasi spesa, prevede l'investimento dei capitali disponibili in titoli garantiti dallo Stato per migliorare, per quel poco che sarà possibile, il rendimento, eventualmente allungandone la scadenza, ed inoltre intensificare la ricerca di finanziatori volontari.

PRINCIPI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio per l'esercizio 2010 è stato redatto secondo i principi di redazione del bilancio previsti dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile; pertanto il risultato gestionale d'esercizio è stato determinato secondo i criteri di competenza economica e non più secondo il criterio di cassa adottata fino all'esercizio 2008.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile.

Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività;

- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza, considerando solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza all'esercizio anche se conosciuti successivamente alla chiusura;
- i costi e ricavi del conto economico si riferiscono ad oneri e proventi di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono valutate in base al costo di acquisto al netto degli ammortamenti calcolati sulla base di un piano prestabilito e ritenuto adeguato alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione e' limitata nel tempo, e' stato operato in conformità al piano prestabilito con le aliquote esposte nella tabella sottostante.

VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliq. %
Macchine elettroniche d'ufficio	20%

CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I crediti sono stati esposti in bilancio al loro valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE:Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro valore nominale e corrispondono all'effettiva giacenza dei saldi attivi dei conti correnti accesi presso le banche convenzionate e dei valori in cassa presenti al 31.12.2010.

DEBITI:I debiti sono valutati in base al valore nominale.

DESCRIZIONE E VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI PIU' SIGNIFICATIVE DEL BILANCIO

- **Disponibilità liquide:** I saldi attivi sono così ripartiti alla data del 31/12/2010 secondo le seguenti destinazioni:

Banca	Destinazione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009
Unicredit Banca Spa	Fondi legge 108/96	121.757	97.992
Unicredit Banca Spa	Fondi privati	11.615	6.586
Veneto Banca	Operativo	16.281	17.369
Veneto Banca	Fondi legge 108/96	71.604	141.704
Veneto Banca	Fondi privati	733.955	810.329
Banca di Verona	Fondo dotazione	107.254	106.867
Banca di Verona	Fondi legge 108/96	467.288	638.829
Banca di Verona	Fondi privati	22.780	37.653
Banca Pop. Vicenza	Fondi privati	117.243	132.602
Banca Pop. Vicenza	Fondi legge 108/96	89.934	102.167
Banca Pop. Verona	Fondi privati	73.393	53.185
Banca Pop. Verona	Fondi legge 108/96	150.081	74.590
Cerea Banca	Fondi privati	52.226	50.990
Cerea Banca	Fondi legge 108/96	181.999	161.394
Banca Valpolicella	Fondi legge 108/96	30.433	50.271
Cassa Risp. Veneto	Fondi legge 108/96	201.790	Zero
Cassa Risp. Veneto	Privati	50.315	Zero
Bcc Bedizzole	Privati	20.015	Zero
Benaco Banca	Fondi legge 108/96	10.015	Zero
Bcc del Garda	Privati	15.025	Zero
Banca Veronese	Fondi legge 108/96	30.006	Zero
TOTALI FONDI		2.575.009	2.482.530

Fondi impegnati a garanzia: costituisce il valore dei fondi legge 108/96 che risultano impegnati per i finanziamenti in essere, secondo le condizioni concordate con le banche convenzionate, per l'esercizio dell'attività istituzionale della Fondazione. Nei conti d'ordine viene esposto il valore dei fondi propri impegnati al 31/12/2010 a favore degli istituti di credito convenzionati per finanziamenti erogati.

Nella tabella viene illustrato come i fondi impegnati sono ripartiti per tipologia dei fondi e per banca :

Banca	Tipo di Garanzie Fornite	Valore al 31/12/2010	Valore al 31/12/2009
Unicredit Banca Spa	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ 127.240	€ 77.187
Banca di Verona scarl	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ 69.015	€ 91.459
Veneto Banca Spa	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ 48.350	€ 38.527
Banca Popolare Vicenza	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ 34.920	€ 26.125
Banca Popolare Verona	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ 134.790	€ 53.833
Banca di Cerea	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ 162.910	€ 130.661
Banca Valpolicella	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ 3.887	€ 5.174
Cassa Risp. Veneto	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ 41.285	
Banca Veronese	Fondi legge 108/96 a garanzia	€ 13.800	
TOTALE FONDI LEGGE 108/96 A GARANZIA		€ 636.197	€ 422.966
Unicredit Banca Spa	Fondi privati a garanzia	€ 14.580	€ 1.563
Veneto Banca Spa	Fondi privati a garanzia	€ Zero	€ 10.087
Banca di Verona scarl	Fondi privati a garanzia	€ 7.989	€ 9.726
Banca Popolare di Vicenza	Fondi privati a garanzia	€ 17.694	€ 31.382
Banca Popolare di Verona	Fondi privati a garanzia	€ 70.367	€ 21.167
Banca di Cerea	Fondi privati a garanzia	€ 31.042	€ 41.596
Bcc Bedizzole	Fondi privati a garanzia	€ 1.651	
TOTALE FONDI PRIVATI A GARANZIA		€ 143.323	€ 115.521
TOTALI FONDI A GARANZIA DEI FINANZIAMENTI		€ 779.520	€ 538.487

Patrimonio vincolato per attività istituzionali:

I suddetti fondi sono costituiti dall'ammontare delle erogazioni e contributi ricevuti da enti aziende e persone a favore della Fondazione e pertanto di proprietà della stessa, ma vincolati alle attività istituzionali. Il valore della voce in bilancio è al netto delle escussioni subite per le pratiche garantite dai fondi privati.

Fondi disponibili per attività istituzionali:

Trattasi dei fondi legge 108/96 a disposizione per lo svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione. Sono iscritti nel passivo in quanto non sono nella piena disponibilità della Fondazione, ma essi vengono gestiti per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della suddetta legge e dei decreti attuativi collegati.

Il saldo dei fondi legge 108/96 disponibili per le erogazioni future è stato così determinato:

Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2001)	774.685,34 ÷
Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2006)	234.777,00 +
Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2009)	419.112,46 +
Fondi erogati dal Ministero del Tesoro (anno 2010)	74.968,05 +
Interessi maturati sul Fondo al netto delle spese anni precedenti	147.027,53 +
Interessi maturati sul Fondo al netto delle spese bancarie nel 2009	6.476,32 +
Escussioni subite negli anni passati	295.998,03 -
Escussioni subite nel 2010	30.621,18 -
Recuperi escussioni subite	132.884,21 +
Rimborsi spese Ministero del Tesoro	108.461,82 -
Importi a garanzia al 31.12.2010	636.197,00 -
Fondi legge 108/96 disponibili al 31.12.2010	718.707,00

Nel corso del 2010 è continuata l'attività di recupero delle escussioni subite negli anni precedenti che ha riportato nelle disponibilità del fondo legge 108/2006 la somma di €. 47.914 mentre per i fondi privati sono stati recuperati €. 3.921; nel 2010 si sono registrate 6 escussioni per un importo di €. 30.621 nei fondi pubblici mentre le escussioni nei fondi privati sono state 4 per un totale di €. 25.982.

La tabella riportata nella pagina successiva espone la situazione al 31.12.2010 dell'attività dei finanziamenti erogati dalle banche convenzionate con la garanzia della Fondazione dall'anno 2001, anno d'inizio attività, illustrando per ogni singola banca il numero dei finanziamenti effettuati, il relativo ammontare complessivo del finanziato, il corrispondente residuo capitale a scadere ed infine il numero ed il valore delle escussioni subite.

Fondazione Tovini

Situazione Fondi al 31/12/2010

	Fondi disponibili	Erogazioni effettuate	Ammontare Erogazioni	Residuo Capitale	Escussioni Totali subite	
BANCA DI VERONA FONDI PUBBLICI	€ 467.288	45	€ 389.619	€ 115.026	5	€ 31.521
BANCA DI VERONA FONDI PRIVATI	€ 22.780	15	€ 41.979	€ 13.315		
VENETO BANCA FONDI PUBBLICI	€ 71.604	31	€ 229.683	€ 48.350	11	€ 63.934
VENETO BANCA FONDI PRIVATI	€ 733.955	5	€ 43.500		3	€ 15.785
UNICREDIT FONDI PUBBLICI	€ 121.757	84	€ 623.514	€ 127.240	23	€ 214.931
UNICREDIT FONDI PRIVATI	€ 11.615	14	€ 107.128	€ 14.581	1	€ 13.317
BANCA POP. VICENZA FONDI PRIVATI	€ 117.243	22	€ 204.300	€ 17.695	9	€ 57.787
BANCA POP. VICENZA FONDI PUBBLICI	€ 89.934	15	€ 114.450	€ 69.841	3	€ 15.164
CEREA BANCA FONDI PUBBLICI	€ 181.999	89	€ 354.920	€ 271.516		
CEREA BANCA FONDI PRIVATI	€ 52.226	30	€ 117.600	€ 51.735		
BANCA POP DI VERONA FONDI PRIV.	€ 73.393	37	€ 195.365	€ 140.733		
BANCA POP DI VERONA FONDI PUBBL.	€ 150.081	66	€ 355.681	€ 269.579	1	€ 782
BANCA VALPOLICELLA FONDI PUBBL.	€ 30.433	1	€ 8.800	€ 6.477		
CASSA RISP. DEL VENETO FONDI PUBBL.	€ 201.790	4	€ 42.661	€ 41.285		
CASSA RISP. DEL VENETO FONDI PRIV.	€ 50.315					
BCC BEDIZIOLE FONDI PRIVATI	€ 20.015	4	€ 3.623	€ 2.753		
BENACO BANCA FONDI PUBBL.	€ 10.015					
BANCA VERONESE FONDI PUBBL.	€ 30.006	3	€ 28.000	€ 28.000		
BCC DEL GARDA FONDI PRIVATI	€ 15.025					
		TOTALE ESCUSSIONI SUBITE				€ 413.221
		RECUPERO ESCUSSIONI FONDI PUBBL.				€ 132.884
		RECUPERO ESCUSSIONI FONDI PRIVATI				€ 3.500
		RECUPERO ESCUSSIONI IN ESSERE				€ 199.189
		ESCUSSIONI NON RECUPERABILI				€ 77.648
TOTALI	€ 2.451.474	465	€ 2.860.824	€ 1.218.126		

Fondo Dotazione: Il patrimonio dell'ente è conforme a quanto previsto dal D.M. 6/8/1996 per le Fondazioni iscritte nell'elenco del Ministero del Tesoro per la prevenzione del fenomeno dell'usura, in quanto la competenza operativa è regionale.

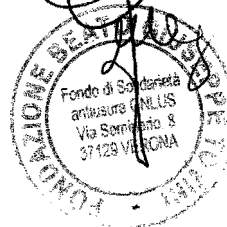
FONDI RACCOLTI: Nel corso del 2010 la Fondazione ha ricevuto fondi patrimoniali destinati alla attività istituzionale per un ammontare complessivo di €. 5.000:

- 1) Banca di Verona ha effettuato una donazione di €. 5.000,00 destinato a coprire i costi di gestione dell'attività istituzionale;

Cari Consiglieri, per quanto sopra esposto Vi chiedo di approvare il presente bilancio come redatto con un disavanzo di gestione di €. 51.915, coprendolo parzialmente con gli avanzi di gestione degli anni precedenti per €. 30.914 e il disavanzo rimanente di €. 21.001 con fondi patrimoniali.

Verona, li 4 Aprile 2011

Il Presidente
(Renzo Giacomelli)



FONDAZIONE BEATO GIUSEPPE TOVINI

Fondo di solidarietà per il prestito di soccorso per la prevenzione dell'usura –

O.N.L.U.S.

Sede: Via Seminario n. 8 – 37129 VERONA

Codice Fiscale 93139040237

Relazione del Revisore Legale sul bilancio chiuso al 31.12.2010

Egregi Signori,

il bilancio di esercizio chiuso il 31.12.2010 predisposto dal Presidente del Consiglio Direttivo è composto dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale con nota integrativa e risulta altresì accompagnato dalla Relazione di Missione.

Si riassume nei seguenti dati:

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009
A) Quote associative da versare	0	0
B) Immobilizzazioni	4.027	2.886
C) Attivo circolante	2.584.539	2.497.062
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale ATTIVO	2.588.566	2.499.948
PASSIVO	1.221.239	1.228.724
A I – Fondo di dotazione dell'ente	103.291	103.291
A II – Patrimonio vincolato per attività istituzionali	1.138.949	1.094.519
A III – Patrimonio Libero:	(21.001)	30.914
di cui Avanzo di gestione anni precedenti	30.914	23.749
di cui Avanzo (disavanzo) di gestione 2010	(51.915)	7.165
A - Totale PATRIMONIO	1.221.239	1.228.724
B - Fondi per attività istituzionali	1.354.904	1.266.596
C – Fondo Trattamento di fine rapporto	1.703	828
D – Debiti	10.720	3.800
Totale PASSIVO	2.588.566	2.499.948
Conto economico		
Totale Proventi e ricavi	29.592	82.968
Totale Oneri gestionali	81.507	75.803
Risultato gestionale	(51.915)	7.165

Nel corso dell'esercizio:

1. ho vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento della Fondazione; al riguardo evidenzio che in data 22 novembre 2010 il Consiglio Generale della Fondazione, con verbale a rogito del notaio Rosalia Russo – rep. n. 16836, ha modificato lo Statuto in ottemperanza, da ultimo, alle richieste pervenute dalla Regione Veneto.

2. ho vigilato sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che disciplinano il funzionamento degli organi della Fondazione, con riferimento ai quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

3. ho acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.

4. ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti dell'ente.

Con riferimento all'attività di gestione rilevo come in considerazione dell'incremento del numero dei Centri di Ascolto operativi e dei volontari, la Fondazione è impegnata nella formazione e affinamento delle procedure interne di funzionamento dei Centri di Ascolto di più recente costituzione, nonché all'integrazione del relativo sistema gestionale a supporto, e allo sviluppo di un ulteriore gestionale dedicato al monitoraggio della situazione dei finanziamenti e dell'attività svolta. La rapida crescita dei finanziamenti richiesti necessita un tempestivo sviluppo dei sistemi gestionali ed un costante monitoraggio della situazione.

5. ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho conoscenza a seguito dell'espletamento dei relativi doveri. La revisione legale è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo

complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Al riguardo si evidenzia che la Fondazione, già dall'esercizio precedente, ha ritenuto opportuno adottare gli schemi di bilancio ed i criteri di valutazione suggeriti dall'Agenzia per le Onlus con il documento "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" e con il principio contabile n. 1 emesso congiuntamente dalla stessa Agenzia per le Onlus, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed Organismo Italiano di Contabilità.

Rispetto al rendiconto finanziario basto sui criteri di cassa sono stati pertanto adottati gli schemi di bilancio previsti dal codice civile con gli opportuni adattamenti avvalendosi del criterio di competenza. Il bilancio relativo all'esercizio 2009 viene presentato nella colonna a fianco ed i dati sono comparabili.

Con comunicazione del 3 maggio 2010 il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro – Direzione V - ha provveduto ad autorizzare il Consiglio Direttivo al rimborso delle spese di gestione dell'esercizio 2009 per un importo di euro 10.581,44 che è stato regolarmente effettuato mediante prelievo dagli interessi attivi maturati al 31 dicembre dello stesso anno sui fondi pubblici ex art. 15 legge 108/96. Per quanto concerne l'anno 2010 è stata inoltrata la relativa richiesta di rimborso per un importo di euro 6.476,32 correttamente contabilizzato a conto economico ed evidenziato tra i ricavi secondo i criteri sopra esposti.

A nostro giudizio, non vi sono elementi che possano far ritenere da quanto verificato che il bilancio non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Ciò considerato, proponiamo al Consiglio di Amministrazione di approvare il bilancio chiuso il 31 dicembre 2010 così come predisposto.

Verona, lì 5 Aprile 2011

Dott. Francesco Mazzi

